



*RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2013*

Milano, 29 aprile 2013

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2013	3
1. ANDAMENTO DEL GRUPPO.....	7
2. ANDAMENTO DEI SETTORI.....	11
3. INVESTIMENTI NON-CORE.....	16
4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2013.....	17
5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	17
6. ALTRE INFORMAZIONI.....	17
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	19
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	20
2. CONTO ECONOMICO	21
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	22
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	23
1. PREMESSA	23
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	23
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	23
4. CAPITALE SOCIALE	24
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS N. 58/1998.....	25



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

Società per Azioni – Capitale sociale € 396.670.233,50 – Sede legale: Via Ciovassino 1, 20121 Milano – www.cirgroup.it

R.E.A. n. 1950112 – Iscrizione Registro Imprese di Milano / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.

Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione al 31 marzo 2013

Nei primi tre mesi del 2013 il Gruppo CIR ha conseguito un utile netto consolidato di € 6,4 milioni rispetto a € 15,2 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio (-57,9%).

Il fatturato consolidato è stato di € 1.260,7 milioni, rispetto a € 1.244,9 milioni del primo trimestre 2012 (+1,3%).

Nel primo trimestre 2013 la contribuzione delle quattro principali controllate operative è stata di € 1,9 milioni rispetto a € 4,3 milioni del corrispondente periodo del 2012. La variazione è stata determinata dalla riduzione del risultato del gruppo Espresso, comunque in utile nonostante l'aggravarsi della crisi dell'editoria, e in misura minore del gruppo Sogefi che, pur nel contesto di persistente debolezza del settore automobilistico europeo, ha mantenuto una marginalità sostanzialmente stabile. Il gruppo Sorgenia ha migliorato i propri risultati, riducendo la perdita, mentre il gruppo KOS si mantiene sui livelli positivi del 2012.

Il risultato di CIR e altre società holding nei primi tre mesi 2013 è stato positivo per € 5 milioni (rispetto ad un risultato positivo di € 12,2 milioni nel corrispondente periodo del 2012), avendo beneficiato della favorevole gestione dell'attivo finanziario (€ 9,8 milioni) e degli investimenti nel private equity (€ 2,9 milioni) a fronte di oneri finanziari per € 7,5 milioni (che comprendono gli interessi legali passivi figurativi relativi all'incasso della causa Lodo Mondadori).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2013 era pari a € 2.412,4 milioni (€ 2.504,4 milioni al 31 dicembre 2012) ed era costituito da un'eccedenza finanziaria netta di CIR e altre società holding di € 38,2 milioni (€ 33,2 milioni al 31 dicembre 2012) e da un indebitamento finanziario netto dei gruppi operativi di € 2.450,6 milioni (€ 2.537,6 milioni al 31 dicembre 2012).

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 marzo 2013 era pari a € 1.384,2 milioni rispetto a € 1.373 milioni al 31 dicembre 2012.

Si ricorda che, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Milano depositata in data 9 luglio 2011 che ha condannato Fininvest al risarcimento del danno causato da corruzione giudiziaria nella vicenda del Lodo Mondadori, CIR ha ricevuto da Fininvest, in data 26 luglio 2011, il pagamento di € 564,2 milioni, comprensivi di spese legali ed interessi. Tale importo, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto e non avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. Il procedimento è stato assegnato alla terza sezione della Corte di Cassazione che ha fissato l'udienza di discussione della causa per il giorno 27 giugno 2013.

Le maggiori disponibilità, iscritte a bilancio a fronte di un debito finanziario di pari importo, non comportano alcun mutamento nella strategia cui si ispira la gestione finanziaria del Gruppo, improntata a criteri di prudenza ed oculatezza, in una situazione dei mercati finanziari particolarmente complessa. L'importo è stato infatti investito con un orizzonte di breve termine (depositi e fondi monetari attraverso CIR S.p.A. e titoli obbligazionari attraverso la controllata al 100% Cir Investimenti S.p.A.). I proventi di tali investimenti sono stati sostanzialmente in linea con gli interessi legali oggetto di accantonamento.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre società holding controllate (CIR International, CIGA Luxembourg e CIR Investimenti).

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

CONSOLIDATO	1° trimestre 2013											1° trimestre 2012	
	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Imposte sul reddito	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo	
AGGREGATO	(1)	(2)				(3)	(4)						
Gruppo Sorgania	656,7	(610,5)	5,8	(3,6)	(27,3)	21,1	(20,5)	(0,2)	(9,9)	4,9	(4,6)	(7,6)	
Gruppo Espresso	182,1	(163,9)	(1,6)	0,1	(7,9)	8,8	(2,7)	--	(4,1)	(0,9)	1,1	5,6	
Gruppo Sogefi	329,2	(293,9)	(3,0)	--	(14,1)	18,2	(5,6)	--	(4,7)	(3,8)	4,1	5,3	
Gruppo KOS	92,1	(77,2)	(3,1)	--	(4,5)	7,3	(1,7)	--	(2,9)	(1,4)	1,3	1,0	
Totale principali controllate	1.260,1	(1.145,5)	(1,9)	(3,5)	(53,8)	55,4	(30,5)	(0,2)	(21,6)	(1,2)	1,9	4,3	
Altre società controllate	0,6	(3,3)	2,6	--	--	(0,1)	(0,3)	--	--	0,1	(0,3)	(1,3)	
Totale controllate	1.260,7	(1.148,8)	0,7	(3,5)	(53,8)	55,3	(30,8)	(0,2)	(21,6)	(1,1)	1,6	3,0	
CIR e altre società holding													
Ricavi	--										--	--	
Costi di gestione		(4,5)									(4,5)	(3,6)	
Altri proventi e costi operativi			1,2								1,2	1,3	
Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto				1,6							1,6	(0,4)	
Ammortamenti e svalutazioni					(0,2)						(0,2)	(0,2)	
EBIT						(1,9)							
Oneri e proventi finanziari netti							(3,2)				(3,2)	(1,6)	
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli								8,4			8,4	15,8	
Imposte sul reddito									1,7		1,7	0,9	
Totale CIR e altre società holding prima dei componenti non ricorrenti	1.260,7	(1.153,3)	1,9	(1,9)	(54,0)	53,4	(34,0)	8,2	(19,9)	(1,1)	5,0	12,2	
Componenti non ricorrenti	--	(0,2)	--	--	--	(0,2)	--	--	--	--	(0,2)	--	
Totale consolidato di Gruppo	1.260,7	(1.153,5)	1,9	(1,9)	(54,0)	53,2	(34,0)	8,2	(19,9)	(1,1)	6,4	15,2	

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato.

Tale voce non considera l'effetto di € (1,5) milioni di elisioni intercompany.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione intercompany di € 1,5 milioni.

(3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di variazione di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

CONSOLIDATO	31.03.2013								31.12.2012
	Immobilizzazioni (1)	Altre attività e passività non correnti nette (2)	Capitale circolante netto (3)	Posizione finanziaria netta (4)	Patrimonio netto totale di cui:	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	
AGGREGATO									
Gruppo Sorgania	2.373,5	258,7	232,0	(1.871,5)	992,7	491,0	501,7	502,5	
Gruppo Espresso	833,0	(211,3)	21,2	(83,5)	559,4	247,5	311,9	310,5	
Gruppo Sogefi	499,8	(23,1)	47,3	(311,9)	212,1	100,6	111,5	114,0	
Gruppo KOS	402,9	(24,6)	31,2	(170,9)	238,6	118,4	120,2	119,6	
Altre società controllate	8,9	18,6	(9,6)	(12,8)	5,1	0,2	4,9	2,9	
Totale controllate	4.118,1	18,3	322,1	(2.450,6)	2.007,9	957,7	1.050,2	1.049,5	
CIR e altre società holding									
Immobilizzazioni	141,3				141,3		141,3	140,0	
Altre attività e passività non correnti nette		186,9			186,9		186,9	185,3	
Capitale circolante netto			(32,4)		(32,4)		(32,4)	(35,0)	
Posizione finanziaria netta				38,2	38,2		38,2	33,2	
Totale consolidato di Gruppo	4.259,4	205,2	289,7	(2.412,4)	2.341,9	957,7	1.384,2	1.373,0	

(*) La posizione finanziaria include le disponibilità liquide di Sorgania Holding S.p.A.

(1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato. La voce include inoltre le linee "Attività destinate alla dismissione" e "Passività destinate alla dismissione" dello stato patrimoniale consolidato.

(3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

1. Andamento del Gruppo

Il **fatturato consolidato** dei primi tre mesi del 2013 è stato di € 1.260,7 milioni rispetto a € 1.244,9 milioni dello stesso periodo del 2012, con un incremento di € 15,8 milioni (+1,3%).

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre</i>					
	<i>2013</i>		<i>2012</i>		<i>Variazione assoluta</i>	
		<i>%</i>		<i>%</i>		<i>%</i>
Energia						
Gruppo Sorgenia	656,7	52,1	601,9	48,3	54,8	9,1
Media						
Gruppo Espresso	182,1	14,5	206,5	16,6	(24,4)	(11,8)
Componentistica per autoveicoli						
Gruppo Sogefi	329,2	26,1	346,9	27,9	(17,7)	(5,1)
Sanità						
Gruppo KOS	92,1	7,3	88,3	7,1	3,8	4,3
Altri settori	0,6	-	1,3	0,1	(0,7)	n.s.
Totale fatturato consolidato	1.260,7	100,0	1.244,9	100,0	15,8	1,3

Il **conto economico consolidato sintetico comparato** del Gruppo CIR del primo trimestre è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre</i>			
	<i>2013</i>	<i>%</i>	<i>2012</i>	<i>%</i>
Ricavi	1.260,7	100,0	1.244,9	100,0
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (1)	107,2	8,5	99,2	8,0
Risultato operativo (EBIT) consolidato	53,2	4,2	47,3	3,8
Risultato gestione finanziaria (2)	(25,8)	(2,0)	(12,3)	(1,0)
Imposte sul reddito	(19,9)	(1,6)	(17,1)	(1,4)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	7,5	0,6	17,9	1,4
Risultato di terzi	(1,1)	(0,1)	(2,7)	(0,2)
Risultato netto del Gruppo	6,4	0,5	15,2	1,2

1) La voce corrisponde alla somma delle linee "utile prima dei componenti finanziari e delle imposte (EBIT)" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato.

2) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

Nei primi tre mesi del 2013 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di € 107,2 milioni (8,5% dei ricavi) rispetto a € 99,2 milioni (8% dei ricavi) dei primi tre mesi del 2012, in aumento di € 8 milioni (+8,1%). Tale variazione è stata sostanzialmente determinata dal parziale recupero di marginalità del gruppo Sorgenia a fronte di minori margini del gruppo Espresso, penalizzato dalla flessione dei ricavi pubblicitari.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** nei primi tre mesi del 2013 è stato pari a € 53,2 milioni (4,2% dei ricavi) rispetto a € 47,3 milioni (3,8% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2012 (+12,5%).

Il risultato netto della gestione finanziaria, negativo per € 25,8 milioni (negativo per € 12,3 milioni nel primo trimestre 2012), deriva da:

- oneri finanziari netti per € 34 milioni (€ 28 milioni nei primi tre mesi del 2012);
- dividendi, proventi netti da negoziazione e valutazione titoli positivi per € 8,2 milioni (positivi per € 15,7 milioni nei primi tre mesi 2012).

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 31 marzo 2013, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2012 ed al 31 marzo 2012, è la seguente:

<i>(in milioni di euro) (1)</i>	<i>31.03.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>31.03.2012</i>
Immobilizzazioni	4.259,4	4.250,3	4.373,2
Altre attività e passività non correnti nette	205,2	247,8	203,6
Capitale circolante netto	289,7	338,3	341,1
Capitale investito netto	4.754,3	4.836,4	4.917,9
Indebitamento finanziario netto	(2.412,4)	(2.504,4)	(2.437,9)
Patrimonio netto totale	2.341,9	2.332,0	2.480,0
Patrimonio netto di Gruppo	1.384,2	1.373,0	1.447,3
Patrimonio netto di terzi	957,7	959,0	1.032,7

(1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 marzo 2013 si attestava a € 4.754,3 milioni rispetto a € 4.836,4 milioni al 31 dicembre 2012, con una riduzione di € 82,1 milioni.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2013, come già precedentemente indicato, presentava un indebitamento di € 2.412,4 milioni (rispetto a € 2.504,4 milioni al 31 dicembre 2012) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria relativa a CIR e altre società holding di € 38,2 milioni che si confronta con € 33,2 milioni al 31 dicembre 2012;
- da un indebitamento complessivo dei gruppi operativi di € 2.450,6 milioni rispetto a € 2.537,6 milioni al 31 dicembre 2012. La riduzione di € 87 milioni è stata determinata essenzialmente da miglioramento del capitale circolante dei gruppi Sorgenia e Espresso.

La posizione finanziaria netta include quote di *hedge funds*, che ammontavano al 31 marzo 2013 a € 89,3 milioni. Il trattamento contabile di tali investimenti prevede l'imputazione diretta a patrimonio netto delle variazioni intervenute nel *fair value* dei fondi.

La performance di tali investimenti dall'origine (aprile 1994) a tutto il 2012 ha registrato un rendimento medio annuo ponderato in dollari pari al 6,6%. Nei primi tre mesi del 2013 la performance è stata positiva del 4,6%.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2013 si attestava a € 2.341,9 milioni rispetto a € 2.332 milioni al 31 dicembre 2012, con un aumento di € 9,9 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 31 marzo 2013 era pari a € 1.384,2 milioni rispetto a € 1.373 milioni al 31 dicembre 2012, con un aumento netto di € 11,2 milioni.

Al 31 marzo 2013 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 957,7 milioni rispetto a € 959 milioni al 31 dicembre 2012, con un decremento di € 1,3 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi tre mesi del 2013, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2013</i>	<i>1° trimestre 2012</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile del periodo inclusa la quota di terzi	7,6	17,9
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	68,0	61,9
Autofinanziamento	75,6	79,8
Variazione del capitale circolante	80,5	(65,6)
FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) DALLA GESTIONE	156,1	14,2
Aumenti di capitale	0,4	--
TOTALE FONTI	156,5	14,2
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(64,6)	(97,5)
Pagamento di dividendi	(0,1)	(0,9)
Acquisto azioni proprie	(0,5)	(1,1)
Altre variazioni	0,7	(17,5)
TOTALE IMPIEGHI	(64,5)	(117,0)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	92,0	(102,8)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO	(2.504,4)	(2.335,1)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO	(2.412,4)	(2.437,9)

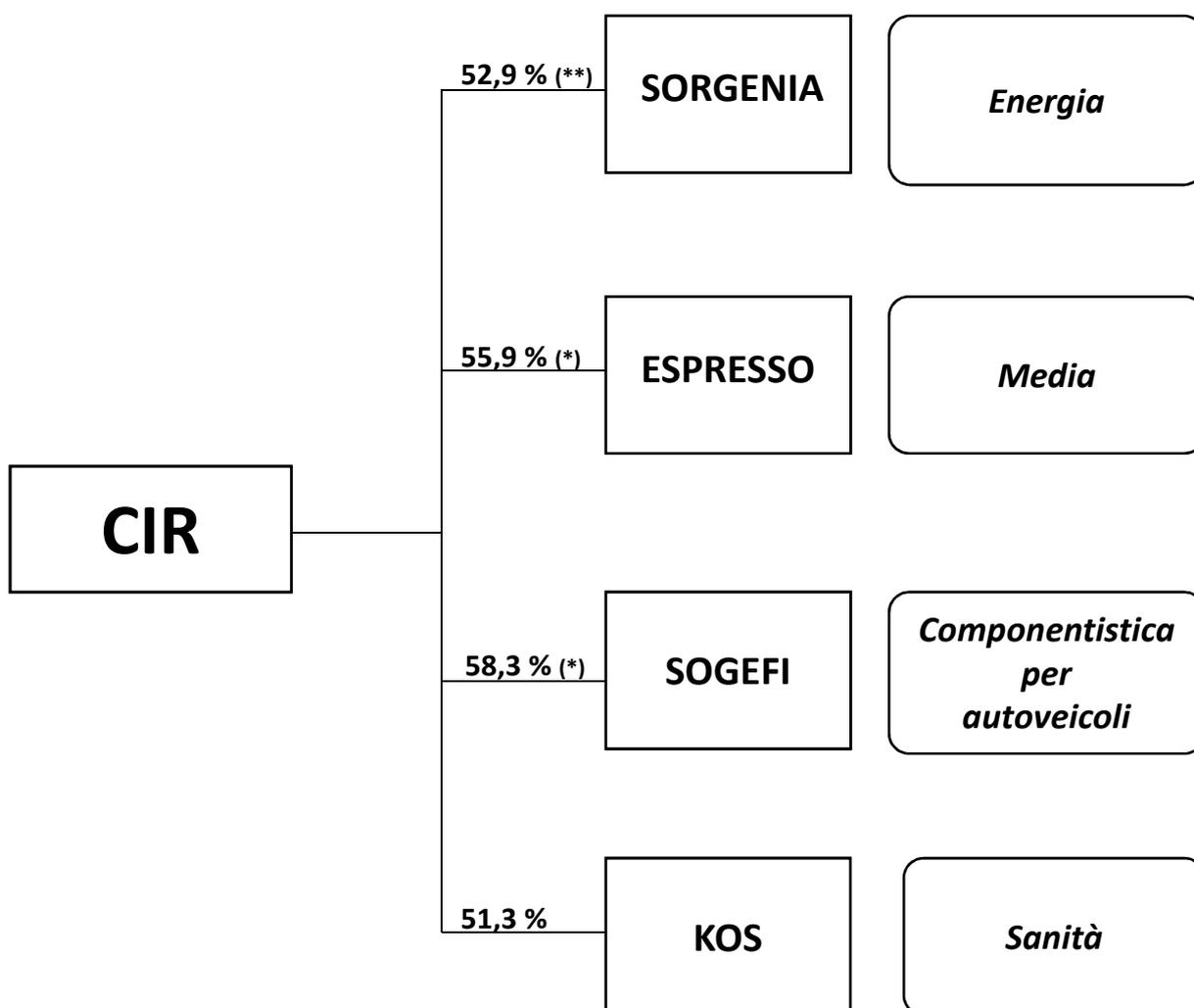
Il flusso netto generato dalla gestione, pari a € 156,1 milioni rispetto a € 14,2 milioni del primo trimestre 2012, è composto da un autofinanziamento di € 75,6 milioni, sostanzialmente il linea con € 79,8 milioni del primo trimestre 2012, e da una variazione positiva del capitale circolante netto di € 80,5 milioni principalmente nei gruppi Sorgenia e Espresso, rispetto ad un assorbimento di € 65,6 milioni del primo trimestre 2012.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 31 marzo 2012 il Gruppo impiegava 13.957 dipendenti rispetto a 13.940 al 31 dicembre 2012.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO

AL 31 MARZO 2013



(*) la percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) percentuale di controllo indiretto tramite Sorgenia Holding

2. Andamento dei settori

SETTORE ENERGIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorgenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2013</i>	<i>1° trimestre 2012</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	656,7	601,9	54,8	9,1
Risultato netto	(8,7)	(14,7)	6,0	n.a.

	<i>31/03/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/03/2012</i>
Posizione finanziaria netta	(1.787,2)	(1.861,6)	(1.794,4)
N. dipendenti	454	451	474

I risultati di Sorgenia nel primo trimestre del 2013 riflettono la perdurante recessione italiana e il difficile contesto di mercato nel settore dell'energia, caratterizzato da una sensibile riduzione della domanda (-4% i consumi elettrici nel trimestre) e dalle difficoltà del settore termoelettrico a causa degli elevati costi del gas in centrale e della concorrenza delle fonti rinnovabili nelle ore di picco.

Sorgenia ha comunque registrato indicatori economici in sensibile miglioramento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno grazie all'attività commerciale e alle iniziative di efficienza avviate nell'ultimo trimestre del 2012. In particolare la società ha recuperato marginalità rispetto al primo trimestre 2012, seppure a un livello non ancora adeguato, e ha ottenuto un risultato ante imposte leggermente positivo.

Nei primi tre mesi del 2013 il gruppo Sorgenia ha conseguito un fatturato consolidato di € 656,7 milioni, in crescita del 9,1% rispetto a € 601,9 milioni del primo trimestre del 2012 grazie ai maggiori volumi di energia elettrica venduti.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a € 48,5 milioni, in crescita del 76% rispetto a € 27,5 milioni del primo trimestre del 2012. L'incremento è dovuto essenzialmente al parziale recupero di marginalità nel settore elettrico e all'ulteriore riduzione dei costi fissi. La redditività della società resta comunque penalizzata dall'elevata incidenza dei costi del gas in centrale e dal costo del contratto di lungo termine per il gas naturale, oltre che dalla concorrenza delle rinnovabili nelle ore di picco.

L'EBIT consolidato è stato pari a € 21,2 milioni rispetto a € 3,9 milioni nel primo trimestre 2012.

L'utile ante imposte è stato positivo per € 0,5 milioni rispetto a una perdita di € 13,3 milioni nel primo trimestre del 2012.

Nel primo trimestre 2013 il risultato netto consolidato, negativo per € 8,7 milioni, ha registrato un miglioramento rispetto alla perdita di € 14,7 milioni del primo trimestre del 2012. Il risultato risente anche dell'impatto della *Robin Tax*.

Al 31 marzo 2013 l'indebitamento finanziario netto consolidato, al netto delle componenti di *cash flow hedge*, ammontava a € 1.787,2 milioni in riduzione di quasi € 75 milioni rispetto a € 1.861,6

milioni al 31 dicembre 2012. La variazione nel trimestre, in un quadro di sostanziale completamento del programma di investimenti, è dovuta prevalentemente ad un miglioramento del capitale circolante e alla prima tranche dell'incasso della cessione del campo esplorativo di Orlando. Il dato sull'indebitamento netto, peraltro, non comprende l'incasso per la vendita della società Sorgenia E&P UK (€ 20 milioni), perfezionata nel corso del mese di aprile.

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2013 erano 454 rispetto a 451 al 31 dicembre 2012.

Proseguono le azioni avviate da Sorgenia negli scorsi mesi per fare fronte alla profonda recessione in atto in Italia e alle difficoltà del mercato energetico. In particolare la società è impegnata su due obiettivi prioritari: riduzione dell'indebitamento e recupero di marginalità. Per raggiungerli, la società proseguirà il percorso già intrapreso di dismissione di attività non strategiche, riduzione dei costi e rinegoziazione del contratto gas. Per quanto riguarda lo sviluppo commerciale, inoltre, Sorgenia punta a crescere ulteriormente nel settore residenziale.

SETTORE MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione	
			assoluta	%
Fatturato	182,1	206,5	(24,4)	(11,8)
Risultato netto	2,0	10,1	(8,1)	n.a.

	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012
Posizione finanziaria netta	(83,5)	(108,1)	(91,6)
N. dipendenti	2.514	2.536	2.644

Il perdurare delle gravi difficoltà economiche del Paese sta determinando la prosecuzione del trend estremamente negativo degli investimenti pubblicitari che ha caratterizzato l'ultimo trimestre del 2012. Infatti nel primo bimestre del 2013 il mercato pubblicitario ha registrato una flessione del 16,5% rispetto al corrispondente periodo del 2012 (dati Nielsen Media Research), con una negativa evoluzione per tutti i mezzi tradizionali: la stampa -24,7%, televisione - 16,1% e radio - 17,3%. La raccolta su internet continua, invece, a registrare un'evoluzione positiva ed in linea con quella del 2012 (+5%).

Quanto alle diffusioni, i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa, media mobile a febbraio 2013) indicano una flessione delle vendite dei quotidiani dell'8,5%.

Il contesto fortemente recessivo ha condizionato il fatturato del gruppo Espresso che nel primo trimestre 2013 è stato pari a € 182,1 milioni in calo dell'11,8% rispetto a € 206,5 milioni del corrispondente periodo del 2012.

I ricavi diffusionali sono stati pari a € 62,4 milioni, in flessione del 6,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in un mercato che, come sopra riportato, continua a flettere significativamente.

I ricavi pubblicitari, pari a € 101,2 milioni, hanno registrato una flessione del 16,3% rispetto al primo trimestre del 2012, in un mercato che, a febbraio, ha riportato un calo del 16,5%.

Per settore, le tendenze riflettono gli andamenti generali del mercato: la stampa registra il decremento più significativo (-24,2%), con una flessione più accentuata per i periodici e più contenuta per i quotidiani locali. Anche le radio subiscono un calo sensibile, -18,2%. Positiva, invece, l'evoluzione della raccolta su internet, in crescita del 7%, confermando, pure in un contesto generale particolarmente sfavorevole, la brillante dinamica degli ultimi anni.

I ricavi dei prodotti opzionali ammontano a € 10,5 milioni e registrano un calo del 14,3% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riflettendo la generalizzata depressione dei consumi e la progressiva contrazione del mercato specifico in atto dal 2007, dopo una fase di intensa attività. I ricavi diversi, pari a € 8 milioni, sono aumentati di oltre il 25% rispetto al primo trimestre del 2012, grazie alla crescita dell'attività di affitto di banda televisiva a terzi.

I costi totali registrano una riduzione dell'8,5%; escludendo le attività di edizione digitale e DTT, i cui costi sono in fase di incremento al fine di sostenerne lo sviluppo, si registra un calo del 12,8%, raccogliendo i frutti dell'ulteriore razionalizzazione in atto, in particolare nelle aree industriali e amministrative.

Il margine operativo lordo consolidato è pari a € 16,7 milioni rispetto a € 29,6 milioni del primo trimestre 2012. Tutte le aree di attività tradizionale risultano in flessione a causa del generalizzato decremento dei ricavi pubblicitari; tuttavia, l'attività che più ne risente è quella della stampa nazionale (*la Repubblica* ed i periodici), mentre i quotidiani locali mostrano una maggiore tenuta. Migliora il risultato della divisione digitale.

Il risultato operativo consolidato è pari a € 8,8 milioni rispetto a € 20,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato è stato pari a € 2 milioni rispetto a € 10,1 milioni nel primo trimestre del 2012.

Al 31 marzo 2013 la posizione finanziaria netta consolidata presentava un indebitamento di € 83,5 milioni (con un avanzo finanziario di € 24,7 milioni) in ulteriore miglioramento rispetto a € 108,1 milioni al 31 dicembre 2012.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, al 31 marzo 2013 ammontava a 2.514 dipendenti, in diminuzione di 22 unità rispetto al 31 dicembre 2012.

Il gruppo Espresso ha superato brillantemente la crisi del 2009, recuperando nel 2011 i livelli di redditività pre-crisi e conseguendo una significativa riduzione dell'indebitamento, grazie al processo di profonda ristrutturazione realizzato nel biennio 2009-2010.

A fronte della seconda ondata di crisi, manifestatasi nell'ultimo trimestre del 2011 e tuttora in corso, il gruppo ha messo in atto piani per l'accelerazione dello sviluppo digitale da un lato e per ulteriori riduzioni dei costi dall'altro.

Ciò ha consentito di attenuare gli impatti negativi della crisi, registrando nel 2012 risultati positivi in un settore altamente deficitario e conseguendo, anche nel primo trimestre del 2013, un risultato leggermente positivo.

La prospettiva 2013 resta comunque molto incerta a causa del quadro recessivo che influenza fortemente gli investimenti pubblicitari.

Rispetto a questi ultimi, il calo registrato sul primo bimestre del 2013 potrebbe ragionevolmente attenuarsi in corso d'anno, tenuto conto della progressiva contrazione già subita dagli stessi nel corso del 2012; non può tuttavia escludersi, alla luce del contesto economico attuale, che il gap dei primi mesi del 2013 sul corrispondente periodo del 2012 possa essere confermato per tutto l'esercizio.

Lo sviluppo del digitale, il mantenimento del successo nei prodotti tradizionali e la riduzione dei costi restano le linee guida della gestione del gruppo; con riferimento ai costi, tenuto conto della situazione, il gruppo prevede di intraprendere azioni di riduzione più incisive di quelle attualmente in atto.

SETTORE COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione	
			assoluta	%
Fatturato	329,2	346,9	(17,7)	(5,1)
Risultato netto	7,0	9,0	(2,0)	(23,9)

	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012
Posizione finanziaria netta	(311,9)	(295,8)	(299,3)
N. dipendenti	6.678	6.735	6.752

In un contesto di mercato difficile dovuto alla persistente debolezza del settore automobilistico europeo, Sogefi ha ottenuto una marginalità sostanzialmente stabile anche grazie ad un miglioramento del mix geografico. L'incidenza sui ricavi dei paesi extra-europei, infatti, è aumentata di quasi il 5% rispetto alla fine del primo trimestre del 2012 (dal 29,8% del totale al 34,7%).

L'incremento dei livelli produttivi nei mercati extra-europei, in particolare Brasile, Cina e in misura inferiore Nord America, ha parzialmente compensato il calo delle vendite di autovetture registrato in Europa (-10,2% rispetto al 2012).

La *Divisione Sistemi Motore* ha realizzato ricavi per € 201,9 milioni rispetto a € 208,3 milioni del primo trimestre 2012 (-3,1%), mentre la *Divisione Componenti per Sospensioni* ha registrato ricavi per € 127,9 milioni rispetto a € 139,3 milioni del corrispondente periodo del 2012 (-8,2%).

Il dato più significativo è rappresentato dal continuo processo di rafforzamento nel Nord America, che grazie a ricavi per € 45,2 milioni (+22,7%) rappresenta adesso il 13,7% delle vendite complessive del gruppo (10,6% nel primo trimestre 2012). Prosegue anche la crescita in Asia con ricavi in aumento del 35,7% rispetto al primo trimestre 2012 e nell'area Mercosur (+2,5%), che ha beneficiato del buon andamento del mercato ma è stata penalizzata da uno sfavorevole effetto cambi. In Europa Sogefi ha registrato ricavi per € 214,8 milioni, in contrazione dell'11,8% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno per effetto della debolezza della domanda di mercato.

Nel corso del trimestre si è rilevato un complessivo allineamento dei costi delle materie prime dei principali componenti rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio. Il margine di contribuzione, pari al 30%, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al primo trimestre del 2012, a conferma della capacità del gruppo di mantenere il livello di redditività anche in presenza di una riduzione del fatturato.

L'EBITDA dei primi tre mesi è ammontato a € 32,1 milioni (9,7% dei ricavi) rispetto a € 34,5 milioni (9,9% dei ricavi) del corrispondente periodo del 2012.

L'EBIT è stato pari a € 18,2 milioni (5,5% dei ricavi) rispetto a € 20,3 milioni nel primo trimestre del 2012 (5,9% dei ricavi).

L'utile netto del gruppo è ammontato a € 7 milioni (2,1% dei ricavi) rispetto a € 9 milioni (2,6% dei ricavi) del primo trimestre del 2012.

Al 31 marzo 2013 l'indebitamento finanziario netto ammontava a € 311,9 milioni rispetto a € 295,8 milioni al 31 dicembre 2012. Tale aumento è riconducibile all'esborso di cassa per gli oneri di ristrutturazione contabilizzati nel quarto trimestre 2012 per la chiusura dell'impianto in Galles e alla stagionalità tipica del settore *automotive*.

I dipendenti al 31 marzo 2013 erano 6.678 rispetto a 6.735 al 31 dicembre 2012.

L'andamento del mercato automobilistico a livello globale nel 2013 è stimato in leggera crescita, con volumi in calo in Europa, un confermato incremento in Asia e un più moderato progresso in America Latina e Nord America. In tale contesto il gruppo Sogefi prevede di continuare a crescere nei mercati extra europei, avere stabilità nei costi delle principali materie prime e proseguire la realizzazione di azioni di efficienza.

SETTORE SANITA'

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione	
			assoluta	%
Fatturato	92,1	88,3	3,8	4,3
Risultato netto	2,6	1,9	0,7	36,8

	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012
Posizione finanziaria netta	(170,9)	(163,4)	(171,5)
N. dipendenti	4.154	4.164	4.047

Nei primi tre mesi del 2013 il gruppo KOS ha realizzato un fatturato di € 92,1 milioni rispetto a € 88,3 milioni del corrispondente periodo del 2012, in aumento del 4,3%, grazie allo sviluppo delle tre aree di attività ed in particolare nelle aree RSA e Servizi ad alta tecnologia.

L'EBITDA consolidato (margine ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti) è stato di € 12,6 milioni, in crescita rispetto quanto registrato nel corso dei primi tre mesi del 2012 (€ 11,9 milioni) principalmente a seguito dell'effetto della variazione di perimetro e sviluppi di attività avvenuti nel 2012.

L'EBIT consolidato è stato di € 7,3 milioni rispetto a € 7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito della variazione di perimetro.

L'utile netto consolidato dei primi tre mesi 2013 è stato di € 2,6 milioni rispetto a € 1,9 milioni nel corrispondente periodo del 2012.

Al 31 marzo 2013 il gruppo KOS presentava un indebitamento finanziario netto di € 170,9 milioni rispetto a € 163,4 milioni al 31 dicembre 2012.

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2013 erano 4.154 rispetto a 4.164 al 31 dicembre 2012.

Proseguono le attività in fase di start-up in India dove, a partire dalla seconda metà del 2011, il gruppo KOS ha costituito la joint-venture ClearMedi Healthcare LTD. Controllata al 51% dal gruppo KOS e al 49% da una società locale, opera nel settore della fornitura in outsourcing di tecnologie diagnostiche e terapeutiche a ospedali indiani.

Il gruppo Kos, che al 31 marzo 2013 gestisce 63 strutture, prevalentemente nel centro-nord Italia, per un totale di circa 5.845 posti letto operativi, ai quali se ne aggiungono circa 900 in fase di realizzazione, è attivo in tre Aree strategiche di affari (ASA) a loro volta suddivise in quattro settori operativi:

- 1) *RSA* : gestione di residenze per anziani e comunità terapeutiche psichiatriche, con 40 strutture RSA e 9 strutture per la riabilitazione psichiatrica, per un totale di 4.230 posti letto operativi (di cui RSA 4.034);
- 2) *Riabilitazione*: gestione di ospedali e centri di riabilitazione, in particolare 13 strutture di riabilitazione (di cui due RSA per anziani) e 12 centri ambulatoriali, per un totale di 1.485 posti letto;
- 3) *Gestioni ospedaliere*: gestione di un ospedale e di servizi ad alta tecnologia all'interno di strutture pubbliche e private, presso 25 strutture.

3. Investimenti non-core

Sono rappresentati da venture capital, private equity/partecipazioni minoritarie e altri investimenti.

VENTURES CAPITAL E PRIVATE EQUITY

CIR Ventures è il fondo di venture capital del Gruppo. Al 31 marzo 2013 il portafoglio del fondo comprendeva investimenti in quattro società di cui tre negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nel settore dell'elettronica e delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il *fair value* complessivo di tali investimenti al 31 marzo 2013 ammontava a 13,4 milioni di dollari.

Il Gruppo CIR gestisce, tramite la controllata CIR International, un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie di "private equity", il cui *fair value*, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, al 31 marzo 2013 era di € 96,9 milioni. Gli impegni residui in essere al 31 marzo 2013 ammontavano a € 10 milioni.

ALTRI INVESTIMENTI

Il gruppo SEG (Swiss Education Group), uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'hospitality (hotel, ristorazione, ecc.), in cui CIR detiene una partecipazione di circa il 20%, ha riscontrato nel primo trimestre del 2013 un incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, anche per il sostenuto livello di iscrizioni registrato, con una forte componente di tale domanda originata dai paesi asiatici. In tale contesto sono in corso iniziative volte ad aumentare la capacità ricettiva delle scuole per il costante incremento di richieste di nuove iscrizioni.

Nel settore dell'educazione e della formazione, inoltre, il 19 marzo scorso il gruppo CIR ha acquisito, con un investimento di € 6,5 milioni, il 100% delle quote di Southlands S.r.l., una scuola internazionale ubicata a Roma, con circa 500 studenti di oltre 40 diverse nazionalità e con un fatturato atteso per l'anno che si chiuderà il 31 agosto 2013 di circa € 6 milioni.

L'acquisto di Southlands S.r.l. rientra in un progetto di sviluppo nel settore delle scuole private internazionali, iniziato con l'apertura di una prima scuola a Losanna in Svizzera (LLIS Lake Lemman International School SA) avvenuta nel corso del 2011.

Nel corso del primo trimestre la società Nexenti Advisory (già Jupiter Finance), concluso il processo di riorganizzazione avviato nel corso del 2012 e indirizzato alla cessazione dello svolgimento di attività sottoposte a riserve regolamentari, ha focalizzato le proprie funzioni di *servicing* in qualità di *asset advisor* nelle società Zeus e Urania al fine di tutelare e garantire gli obiettivi strategici dei portatori di interessi.

Al 31 marzo 2013 il valore netto dell'investimento del gruppo CIR nelle attività relative ai *non performing loans* ammontava a € 65 milioni.

4. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2013

In merito ai principali fatti avvenuti successivamente al 31 marzo 2013, si segnala che dal 5 aprile 2013 è diventata effettiva la cessione della società Sorigenia E&P UK con un incasso complessivo di circa € 20 milioni.

5. Prevedibile evoluzione della gestione

L'andamento del gruppo CIR nel 2013 sarà influenzato dalla evoluzione del quadro macroeconomico, in particolare dell'economia italiana, caratterizzata da una recessione la cui intensità non è al momento prevedibile. In questo contesto le principali controllate operative del gruppo hanno rafforzato le azioni di efficienza gestionale che si affiancano alle iniziative di sviluppo delle attività.

6. Altre informazioni

ALTRO

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR è quotato presso la Borsa Italiana dal 1973 (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2013, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2013.

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A..

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVO	<i>31.03.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>31.03.2012</i>
ATTIVO NON CORRENTE	4.864.088	4.870.800	4.951.123
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.515.941	1.501.522	1.504.044
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.362.788	2.367.626	2.437.305
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	22.357	22.541	23.365
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	350.875	353.070	381.679
ALTRE PARTECIPAZIONI	7.437	5.580	26.769
ALTRI CREDITI	237.170	249.048	250.493
TITOLI	110.655	111.244	104.260
IMPOSTE DIFFERITE	256.865	260.169	223.208
ATTIVO CORRENTE	3.279.468	3.185.006	3.139.806
RIMANENZE	167.381	170.757	190.683
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	38.238	42.258	37.199
CREDITI COMMERCIALI	1.335.359	1.447.833	1.334.164
ALTRI CREDITI	418.561	306.700	315.293
CREDITI FINANZIARI	34.096	35.489	12.775
TITOLI	346.661	410.343	545.066
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	110.395	105.473	130.507
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	828.777	666.153	574.119
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13.676	34.444	646
TOTALE ATTIVO	8.157.232	8.090.250	8.091.575

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	<i>31.03.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>31.03.2012</i>
PATRIMONIO NETTO	2.341.930	2.332.033	2.480.038
CAPITALE EMESSO	396.670	396.670	396.670
meno AZIONI PROPRIE	(24.995)	(24.995)	(24.995)
CAPITALE SOCIALE	371.675	371.675	371.675
RISERVE	283.321	279.958	287.091
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	722.772	754.430	773.395
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.442	(33.065)	15.153
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.384.210	1.372.998	1.447.314
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	957.720	959.035	1.032.724
PASSIVO NON CORRENTE	3.196.867	3.206.911	3.201.050
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	500.094	496.379	500.583
ALTRI DEBITI FINANZIARI	2.283.899	2.303.836	2.325.523
ALTRI DEBITI	1.890	2.888	1.694
IMPOSTE DIFFERITE	182.946	181.860	169.361
FONDI PER IL PERSONALE	139.723	128.523	123.009
FONDI PER RISCHI E ONERI	88.315	93.425	80.880
PASSIVO CORRENTE	2.618.110	2.550.922	2.410.487
BANCHE C/C PASSIVI	172.390	165.850	140.257
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	7.005	4.354	6.943
ALTRI DEBITI FINANZIARI	768.908	751.496	727.079
DEBITI COMMERCIALI	1.127.542	1.192.436	1.046.417
ALTRI DEBITI	433.542	332.069	403.550
FONDI PER RISCHI E ONERI	108.723	104.717	86.241
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	325	384	--
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.157.232	8.090.250	8.091.575

2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	01/01-31/03 2013	01/01-31/03 2012
RICAVI COMMERCIALI	1.260.741	1.244.901
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(1.890)	7.495
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(766.251)	(738.657)
COSTI PER SERVIZI	(201.827)	(210.112)
COSTI DEL PERSONALE	(182.079)	(190.347)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	42.938	24.692
ALTRI COSTI OPERATIVI	(42.500)	(37.096)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	(1.921)	(1.704)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(54.040)	(51.862)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	53.171	47.310
PROVENTI FINANZIARI	13.458	24.089
ONERI FINANZIARI	(47.421)	(52.130)
DIVIDENDI	1	43
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	3.803	1.192
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(1.019)	(140)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.444	14.623
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	27.437	34.987
IMPOSTE SUL REDDITO	(19.862)	(17.132)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	7.575	17.855
- UTILE DI TERZI	(1.133)	(2.702)
- UTILE DI GRUPPO	6.442	15.153

3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2012
A. Cassa e depositi bancari	828.777	666.153	574.119
B. Altre disponibilità liquide	110.395	105.473	130.507
C. Titoli detenuti per la negoziazione	346.661	410.343	545.066
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.285.833	1.181.969	1.249.692
E. Crediti finanziari correnti	34.096	35.489	12.775
F. Debiti bancari correnti	(311.228)	(292.787)	(223.546)
G. Obbligazioni emesse	(7.005)	(4.354)	(6.943)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(629.929)	(624.546)	(643.788)
I. Altri debiti finanziari correnti	(141)	(13)	(2)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(948.303)	(921.700)	(874.279)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	371.626	295.758	388.188
L. Debiti bancari non correnti	(2.027.532)	(2.042.918)	(2.108.028)
M. Obbligazioni emesse	(500.094)	(496.379)	(500.583)
N. Altri debiti non correnti	(256.367)	(260.918)	(217.495)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.783.993)	(2.800.215)	(2.826.106)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(2.412.367)	(2.504.457)	(2.437.918)

1. Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2013, non sottoposto a revisione contabile, è stato predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2013 così come quello al 31 dicembre 2012 derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

3. Principi contabili applicati

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2013 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2012.

4. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 marzo 2013 ammontava a € 396.670.233,50, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, e risulta composto da n. 793.340.467 azioni da nominali € 0,50 cadauna.

Al 31 marzo 2013 la Società possedeva n. 49.989.000 azioni proprie (6,3 % del capitale) per un valore di € 108.340 migliaia invariate rispetto al 31 dicembre 2012.

In applicazione dello IAS 32, dal 1° gennaio 2005 le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 aprile 2009 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di € 500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di € 20 milioni (valore nominale) a favore di dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di stock option e stock grant, al 31 marzo 2013 erano in circolazione n. 43.897.932 opzioni, corrispondente ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dell'esercizio per i piani di stock option e stock grant assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, per il primo trimestre 2013 ammontava a € 967 migliaia.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2013

CIR S.p.A.
Giuseppe Gianoglio

